



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell' art.8 e dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997. n.281, sullo schema di disegno di legge recante delega al Governo in materia di contabilità ambientale (4570 CU).

Repertorio atti n. 82/CJ del 18 ottobre 2007

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 18 ottobre 2007:

VISTI l'art.8 del decreto legislativo 28 agosto 1997. n.281 che ha dettato norme inerenti la Conferenza Unificata e l'art.9, comma 3, che ha previsto che il Presidente del Consiglio dei ministri può sottoporre alla Conferenza Unificata, ogni oggetto di preminente interesse comune delle regioni, delle province, dei comuni e delle comunità montane;

VISTO lo schema di disegno di legge recante "delega al Governo in materia di contabilità ambientale", approvato dal Consiglio dei Ministri n.65 in esame preliminare il 7 settembre 2007 e pervenuto alla Segreteria della Conferenza Unificata in data 12 settembre 2007, insieme alle relative relazioni illustrativa e tecnica, dal Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri, in allegato alla nota prot.6643 dell'11 settembre 2007, al fine di acquisire il parere da sancire in sede di Conferenza Unificata e, dalla richiamata Segreteria, diramato con nota prot.4667 del 17 settembre 2007 con i relativi allegati, resi disponibili sul sito www.unificata.it;

TENUTO CONTO che lo schema di disegno di legge in oggetto ha come indirizzi generali quelli espressamente previsti all'art.1 dello stesso: esso è finalizzato alla istituzione di un sistema di contabilità e bilancio ambientale che integri gli atti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, allo scopo di assicurare conoscenza, trasparenza e responsabilità all'azione di governo rispetto ai principi dello sviluppo sostenibile, nell'integrazione delle sue dimensioni economica, sociale ed ecologica e di assicurare, altresì il diritto all'informazione ambientale e che ai fini di cui al predetto art.1, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di contabilità ambientale, senza oneri a carico dello Stato;

Alm
LM



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che nel corso della riunione tecnica del 9 ottobre 2007, convocata con nota prot.4783 del 24 settembre 2007, dalla Segreteria della Conferenza Unificata, il rappresentante del coordinamento della commissione ambiente delle Regioni ha presentato un documento con le osservazioni delle Regioni, maturate nel corso della riunione interregionale dell'8 ottobre 2007, e che dopo l'esame dello stesso, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso parere favorevole:

- con la seguente riformulazione dell'art.2, comma 1 lettera d) da loro proposta e concordata e accolta dai rappresentanti delle Amministrazioni centrali:

- d) prevedere conformemente ai principi ed ai criteri direttivi della presente delega, l'individuazione e l'osservanza dei principi fondamentali della legislazione ai sensi dell'art.117, comma 3 della Costituzione, in base ai quali le Regioni e le Province autonome adottano la normativa di dettaglio di propria competenza, nel rispetto delle componenti fondamentali del bilancio indicate alla lettera b);

- e con la seguente integrazione nella relazione illustrativa, allegata al provvedimento:

- al primo capoverso dopo le parole:" al fine di essere in grado di misurare le politiche nazionali" aggiungere :” e regionali”;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome ed i rappresentanti dell' ANCI e dell'UPI, hanno espresso avviso favorevole sul provvedimento in oggetto con le predette proposte di modifica e integrazione, concordate nella riunione tecnica del 9 ottobre 2007 e con gli emendamenti, presentati in corso di seduta, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in buona parte già concordati in sede tecnica (ALL.A) e dall' ANCI (ALL.B), che sono stati ritenuti accoglibili dal Governo, mentre si è registrata l'assenza dell'UNCCEM;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Nei termini di cui in premessa, ai sensi degli art.8 e 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sullo “schema di disegno di legge recante delega al Governo in materia di contabilità ambientale”

- con la seguente riformulazione dell'art.2, comma 1 lettera d):

— *[Handwritten signature]*
AG
[Handwritten signature]



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- ART.2, comma 1

d) prevedere, conformemente ai principi ed ai criteri direttivi della presente delega, l'individuazione e l'osservanza dei principi fondamentali della legislazione ai sensi dell'art.117, comma 3 della Costituzione, in base ai quali le Regioni e le Province autonome adottano la normativa di dettaglio di propria competenza, nel rispetto delle componenti fondamentali del bilancio indicate alla lettera b);

- la seguente modifica nella relazione illustrativa, allegata al provvedimento:

- al primo capoverso dopo le parole:" al fine di essere in grado di misurare le politiche nazionali" aggiungere : " e regionali";

- con gli emendamenti di cui agli allegati (ALL.A e ALL.B), che fanno parte integrante del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On.le Prof. Linda Lanzillotta

All.n.2

AG/ott.07

— #
AG
(22)



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**PARERE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE
DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI CONTABILITÀ
AMBIENTALE**

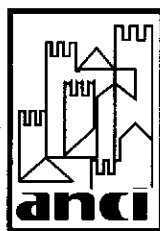
Punto 2) Elenco B) o.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime parere favorevole sullo schema di disegno di legge in oggetto con l'accoglimento delle seguenti osservazioni e proposte di modifica:

- **all' art.. 2, comma 1, sostituire la lettera d) con la seguente:**
lettera d: "prevedere, conformemente ai principi ed ai criteri direttivi della presente delega, l'individuazione e l'osservanza dei principi fondamentali della legislazione ai sensi dell'art.117, comma 3 della Costituzione, in base ai quali le Regioni e le Province autonome adottano la normativa di dettaglio di propria competenza, nel rispetto delle componenti fondamentali del bilancio indicate alla lettera b)";
- **Dopo l'articolo 3 inserire il seguente articolo 4:**
"Le norme della presente legge si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano in quanto compatibili con i rispettivi statuti speciali e le relative norme di attuazione".

Si chiede inoltre che nella relazione illustrativa, allegata al provvedimento, al primo capoverso, dopo le parole: "al fine di essere in grado di misurare le politiche nazionali" aggiungere : "***e regionali***".

Roma, 18 ottobre 2007



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

ALL. B

Comunicato in
scrittura

18-X-07

4

CONFERENZA UNIFICATA

18 ottobre 2007

Punto 2 - Elenco B) all'ordine del giorno

PARERE SULLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE RECANTE DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI CONTABILITÀ AMBIENTALE. (AMBIENTE TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE)

L'ANCI esprime **parere favorevole condizionato all'accoglimento del seguente emendamento:**

All'articolo 2, comma 1, lettera i) abrogare l'ultimo periodo dalla parole: " prevedere" alle parole.. "presente legge" e sostituirle con il seguente periodo:

prevedere che il coordinamento delle attività – di competenza dei Comuni e delle Città Metropolitane - previste dalla presente legge delega avvenga con le modalità già stabilite dall'articolo 55 del decreto legislativo 152/ 2006 in materia di informazione e monitoraggio della spesa ambientale, anche ai fini del miglior supporto e assistenza tecnica e per favorire l'esercizio in forma associata della funzione.

Motivazione

La finalità della legge delega è quella di istituire un sistema di contabilità e bilancio ambientale in grado di integrare gli atti di programmazione economico-finanziaria e di bilancio dei diversi livelli di governo per assicurare conoscenza e trasparenza in materia di sviluppo sostenibile. In considerazione dell'attività già svolta in attuazione dell'articolo 55 del decreto legislativo 152/ 2006 in materia di informazione e monitoraggio della spesa ambientale, è necessario coordinare le attività già in corso con quelle future previste dalla presente legge delega.